

Scuola, i genitori tengono i figli a casa

A Madonna del Calle due classi chiuse, ma a tenere banco è la scelta fatta nelle classi quarte A e B

QUI PRIVERNO

LUCA MORAZZANO

■ La paura del Covid torna prepotente nelle scuole e a farne le spese sono i più piccoli. A Priverno, nel plesso di Madonna del Calle, sono due le classi, quelle di seconda della scuola Primaria, attualmente messe forzatamente a casa e che fanno lezione con la famigerata didattica a distanza, in seguito al riscontro di 4 casi di positività al loro interno. Ma se fin qui parliamo di attivazione del protocollo di sicurezza approntato dal Ministero, vedendo ciò che è successo ieri, si va sopra le righe. I genitori delle classi quarte A e B, dopo aver richiesto la Dad a scopo precauzionale anche per i loro figli, hanno deciso di non farli entrare. A muovere il loro gesto, la

paura che continuando ad andare a scuola il focolaio si possa estendere visto che insegnanti e personali ATA, in servizio come da protocollo in quanto vaccinati, sono in comune con le classi già messe in isolamento. Ovviamente la dirigente scolastica ha applicato alla lettera il protocollo di sicurezza previsto ma per stessa ammissione dei genitori in questione, tale protocollo per loro non è sufficiente. Da qui la loro proposta che è quella di tenerli in Dad per quattro o cinque giorni e poi riammetterli a scuola in seguito ad un tampone. Riguardo la decisione di ieri di non fare entrare gli studenti a scuola, è maturata in seguito alla constatazione che la sanificazione dei locali comuni, bagni e corridoi, sarebbe avvenuta solo oggi. Covid, la paura è tornata. ●

1 | RIPRODUZIONE RISERVATA



La scuola di Madonna del Calle a Priverno